

Serie Ordinaria n. 33 - Mercoledì 13 agosto 2025

- UNI/PdR 125:2022 - Sistema di gestione per la parità di genere;
- UNI/PdR 167:2025 - Sistema per l'adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile delle imprese;
- a valutare l'attivazione di percorsi formativi e servizi di accompagnamento tecnico gratuiti, in collaborazione con Camere di Commercio, ordini professionali, università e organismi di certificazione accreditati;
- a valorizzare, nell'ambito delle politiche regionali e nell'accesso ai bandi, le MPMI lombarde in possesso di suddette certificazioni;
- a verificare risultati ed impatti, con report annuali sull'investimento regionale e l'incremento delle MPMI certificate.».

Il presidente: Federico Romani
 Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
 Il segretario dell'assemblea consiliare:
 Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/910
Ordine del giorno concernente modifiche al regolamento n. 3 del 19 gennaio 2018 per la rivisitazione delle aree di sosta

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;
 a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	55
Non partecipanti al voto	n.	1
Voti favorevoli	n.	36
Voti contrari	n.	19
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1310 concernente modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19 gennaio 2018 per la rivisitazione delle aree di sosta, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
 visti

la legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 (Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo), in particolare l'articolo 37 (Regolamento di attuazione);

il regolamento regionale 19 gennaio 2018, n. 3 (Disposizioni per la disciplina e la classificazione delle aziende ricettive all'aria aperta in attuazione dell'articolo 37 della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo»);

richiamato

il Programma regionale di sviluppo della XII Legislatura e, in particolare, al punto 6.1.3;

- «l'obiettivo di Regione Lombardia è valorizzare, dal punto di vista turistico, i territori e le relative unicità incentivando i modelli di «turismo responsabile» e «ospitalità accessibile» al fine di incrementare i flussi turistici verso la Lombardia. Si intende, inoltre, favorire la crescita sostenibile dei territori, attraverso la valorizzazione degli asset turistici locali, in termini di risorse ambientali, paesaggistiche, economiche, storiche, culturali, sportive, sociali e di qualità della vita, al fine di strutturare un modello di turismo attrattivo nel tempo, che si sposta sempre più verso il turismo lento e la mobilità dolce e in linea con i nuovi trend del «turismo rigenerativo» e del «turismo di scoperta» valorizzando le eccellenze dell'offerta rivolte al segmento «alta gamma». Particolare attenzione verrà dedicata all'impatto delle tecnologie digitali sui comportamenti turistici e sulle modalità di conoscenza dei luoghi e delle destinazioni, secondo una dimensione soggettiva e percettiva («smart») e all'evoluzione del concetto di «turismi», che rappresenterà la proposta di valore dei territori nei confronti dei turisti e dei visitatori);

premesso che

- ogni anno si contano in regione Lombardia frequentatori del turismo all'aria aperta in numero 1.200.000 di camper e autocaravan secondo i dati del 2023 con un impatto economico diretto di circa 150 milioni di euro;
- nel 2024, la Lombardia ha registrato un aumento dell'11 per cento delle presenze turistiche di camper e caravan rispetto al 2023;
- la percentuale di turismo proveniente dall'estero si attesta intorno al 70 per cento in Lombardia, si ritiene che tale percentuale sia confermata per il turismo itinerante, caravan e camper, all'incirca del 60 per cento;
- è cambiato il turismo negli ultimi anni, ovvero si predilige un turismo esperienziale e verso i piccoli borghi caratterizzati da una forte impronta storica, con edifici antichi e un'atmosfera che rimanda al passato e alle tradizioni, alla riscoperta di territori meno conosciuti e meno frequentati dal turismo di massa;
- le aree deputate alla sosta di camper e caravan sul territorio regionale sono in numero inferiore al fabbisogno turistico;
- i bisogni crescono ogni anno non solo di aree di sosta e campeggi, spesso chiusi nei periodi invernali, ma anche di aree di servizio per camper;
- per tale ragione, infatti, è stata introdotta questa tipologia di servizio progettata specificamente per soddisfare le esigenze dei camperisti, offrendo servizi essenziali, rispondendo alla crescente domanda di infrastrutture adeguate al turismo itinerante, di camper e caravan;

considerato che

- il turismo in camper sta dimostrando una chiara tendenza alla destagionalizzazione, trasformandosi sempre più da una vacanza prettamente estiva a una modalità di viaggio fruibile quasi tutto l'anno. Questo fenomeno è dovuto grazie a camper sempre più attrezzati e confortevoli e da una maggior flessibilità nella scelta dei periodi di ferie. Questo fattore contribuisce l'aumento delle aree di sosta che rimangono aperte tutto l'anno, specialmente in località con un richiamo turistico invernale (montagne, centri termali, città d'arte) o in regioni con climi più miti. Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Toscana, Lazio, Veneto ed Emilia-Romagna, sono le regioni con il maggior numero di aree di sosta aperte tutto l'anno;
- la Lombardia si conferma una delle regioni trainanti per il turismo in Italia, con un flusso turistico in costante crescita, caratterizzata da una notevole diversificazione dell'offerta, dai laghi, alla montagna, alle città d'arte, ai suoi borghi;

considerato che

- al fine di favorire l'installazione di nuove aree di sosta nei comuni quindi favorire il turismo itinerante, occorre inserire delle modifiche regolamentari che facilitino l'installazione e la diminuzione dei costi per la realizzazione a favore degli enti pubblici;
- considerato che autocaravan e caravan sono dotati di servizi igienici, si ritiene eccessivo il numero di servizi igienici richiesti nell'allegato B;
- il recente bando nazionale emanato da Ministero del Turismo è stato molto apprezzato da tutte le associazioni rappresentative dei camperisti e dei campeggiatori, ma tuttavia ha messo in luce alcune criticità nel regolamento regionale. Con la chiusura stagionale dei campeggi durante i mesi invernali si riduce significativamente le opzioni per i camperisti, rendendo le aree di sosta spesso unica alternativa limitata però a 48 ore, occorre aumentare il servizio con più ore consentite presso le aree di sosta. Infine, le piazzole sono di dimensioni eccessive, basterebbe una dimensione di 8x5 mt anziché 9x5 mt così che faciliti la realizzazione di nuove aree di sosta;

impegna il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente

compatibilmente con le risorse a bilancio,

- a modificare l'articolo 14 del regolamento a 8x5 mt (40mq) le dimensioni minime delle piazzole anziché 9x5 (45 mq) come riportato nell'articolo 14, comma 1;
- a modificare l'allegato B variando le installazioni igienico sanitarie a n. 2 servizi igienici (wc) di cui 1 (wc) accessibile ai portatori di handicap, un'area comune con almeno un lavabo

corredato da prese di corrente, 1 doccia, per aree di sosta da 10 a 60 piazzole, da raddoppiare ogni ulteriori 60;

- da 0 a 10 non si ritiene necessaria l'installazione di servizi igienici, se non uno unico per persone con disabilità in caso di operatore presente per il controllo e vigilanza dell'area di sosta;
- si ritiene inoltre aumentare il tempo di sosta fino ad un massimo di 72h quantomeno in relazione al periodo invernale dal 1° ottobre al 30 aprile così come è confermato o quanto stabilito nella maggior parte delle regioni italiane.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani

D.c.r. 24 luglio 2025 - n. XII/911

Ordine del giorno concernente la valorizzazione e promozione dei cammini e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco (2026)

Presidenza del Presidente Romani

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 125, concernente «Assestamento al bilancio 2025 - 2027 con modifiche di leggi regionali»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	56
Votanti	n.	56
Non partecipanti al voto	n.	0
Voti favorevoli	n.	55
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	1

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 1311 concernente la valorizzazione e promozione dei cammini e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco (2026), nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia
premessi che

- la Lombardia è custode di un ricchissimo patrimonio artistico e religioso, diffuso su tutto il territorio regionale, che comprende abbazie, santuari, pievi, monasteri, itinerari storici e opere d'arte sacra di straordinario valore, espressione dell'identità culturale, spirituale e comunitaria delle diverse realtà locali;
- la Lombardia è attraversata da una rete storica e culturale di cammini religiosi - tra cui la Via Francigena, la Via Francisca del Lucomagno, il Cammino di Sant'Agostino, il Cammino dei Monaci e la Via Matildica - che rappresentano un patrimonio materiale e immateriale di grande valore, in grado di connettere luoghi sacri, paesaggi, tradizioni e comunità locali;

considerato che

- Regione Lombardia ha già avviato iniziative per il turismo religioso a supporto di progetti su pellegrinaggi, itinerari e valorizzazione del patrimonio sacro;
- Regione Lombardia sostiene la rete LinC «Lombardia in Cammino», che punta a sviluppare una rete regionale di cammini, coinvolgendo i territori attraversati, le associazioni culturali che promuovono la mobilità lenta e l'accessibilità, i comuni, le province, le associazioni di cammini, gli enti territoriali e del turismo, le scuole, anche con l'obiettivo di curare la promozione coordinata dei principali 12 cammini regionali (Via Francigena, Via Francisca del Lucomagno, Cammino dei Monaci, Via degli Abati, Cammino di Sant'Agostino, ecc.) attraverso segnaletica, identità visiva e piattaforma digitale;
- Regione Lombardia, in collaborazione con la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) e le Diocesi lombarde, ha promosso la realizzazione della WebApp «Cammini della Fede», uno strumento digitale innovativo che guida i pellegrini lungo i principali cammini religiosi della regione, offrendo mappe interattive, punti di interesse ecclesiale, servizi pratici e certificati digitali di percorrenza. Questa piattaforma rappresenta un importante strumento di valorizzazione del turismo religioso e spirituale e promuove cammini come Via Francigena, Via Matildica e Via di Francesco;

considerato, inoltre, che

- nel 2026 ricorre l'800° anniversario della morte di San Francesco, figura di riferimento per il monachesimo, il pellegrinaggio, il dialogo interreligioso e il rispetto per la natura;
- l'evento rappresenta un'occasione straordinaria per promuovere un turismo religioso di qualità, valorizzare cammini storici e spirituali (es. Cammino di Francesco, Via Francisca, Sentiero del Viandante, Cammino dei Monaci, eccetera), e creare una proposta integrata tra cultura, spiritualità, ambiente e ospitalità;
- i cammini religiosi sono riconosciuti come forme di turismo lento, sostenibile e strutturato, con rilevanti ricadute su comunità locali, economia, identità e coesione sociale; impegna la Giunta regionale e gli Assessori competenti
- a prevedere di indirizzare risorse al potenziamento e alla promozione integrata dei cammini religiosi e del turismo religioso in occasione dell'800° anniversario della morte di San Francesco;
- ad attivarsi presso il Governo e le istituzioni nazionali competenti al fine di reperire risorse statali dedicate a progetti legati al Giubileo 2025, all'800° anniversario della morte di San Francesco e più in generale alla valorizzazione dei cammini religiosi e del turismo spirituale in Italia.».

Il presidente: Federico Romani
Il consigliere segretario: Alessandra Cappellari
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Emanuela Pani